



Politecnico  
di Bari

ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE  
ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO E ARCHITETTO IUNIOR  
SECONDA SESSIONE 2018- NOVEMBRE 2018

PROVA PRATICA E PRIMA PROVA SCRITTA ARCHITETTO  
15 NOVEMBRE 2018

**Traccia 1**

**PROVA PRATICA**

*La/il candidata/o imposti un Piano di Lottizzazione relativo ad un'area di forma rettangolare avente il lato minore di dimensioni di ml 300,00 ml adiacente ad una strada di collegamento urbano con la sezione di 15 m , mentre il lato maggiore di 500,00 ml adiacente ad un'altra strada di sezione pari a 12,00 m . La direttrice nord-sud dell'area è parallela al lato minore.*

*Assegnando ad ogni abitante 80 mc di volume lordo abitabile e 25 mq di superficie lorda abitabile, la/il candidata/o deve progettare un quartiere residenziale utilizzando tipi residenziali plurifamiliari e unifamiliari sulla base della seguente normativa tecnica:*

- *Densità territoriale pari a 140 ab/Ha*
- *Indice di fabbricabilità territoriale pari a 1.12 mc/mq;*
- *Aree pubbliche non inferiori a 18 mq/ab;*
- *Aree per viabilità pari al 20% della superficie totale*
- *La distanza dai confini è di ml 5.00;*

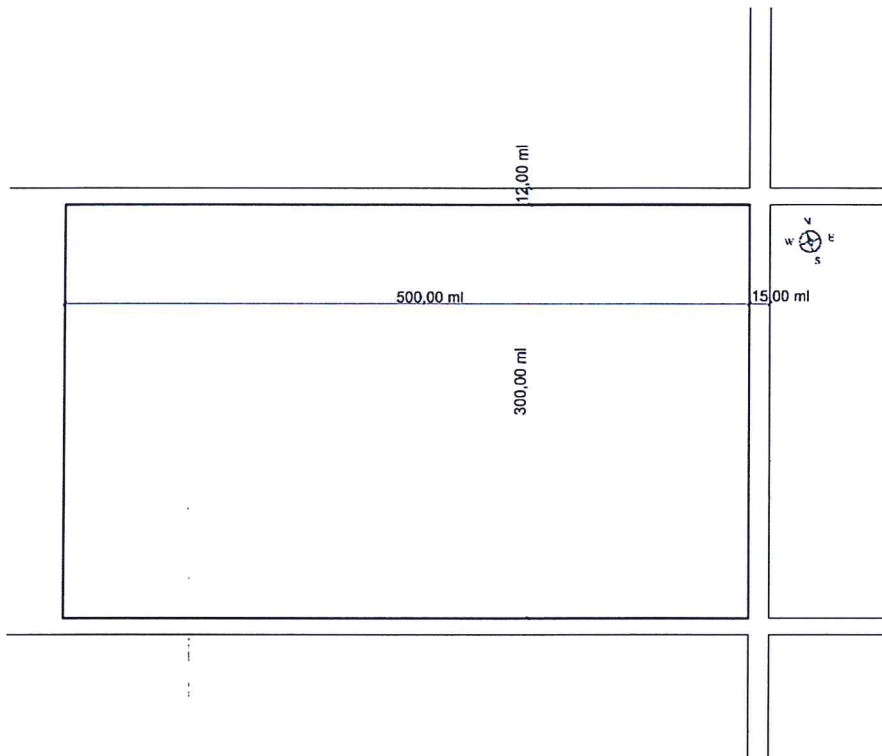
*La/il candidata/o dovrà presentare i seguenti elaborati:*

- *Schema planimetrico redatto in scala 1/1.000;*
- *Profili e sezioni in scala 1/500;*
- *Schemi delle tipologie edilizie in scala 1/200;*
- *Stralci piante e prospetti delle tipologie edilizie utilizzate in scala 1/100.*





Politecnico  
di Bari



### PRIMA PROVA SCRITTA

*La/il candidata/o, con riferimento al progetto di cui alla prova pratica, approfondisca il principio insediativo prescelto, l'organizzazione planimetrica in rapporto con il contesto, le scelte di tipologie residenziali utilizzate e quelle di accessibilità all'area, corredando il tutto con lo sviluppo del calcolo di tutti i principali parametri urbanistici utilizzati.*





Politecnico  
di Bari



## Traccia 2

### PROVA PRATICA

La/il candidata/o dovrà progettare un edificio residenziale plurifamiliare in un'area tipizzata dallo strumento urbanistico comunale come "contesto urbano consolidato" (Z.T.O. B).

#### Dati di progetto

Il lotto edificabile, di forma rettangolare, ha i lati delle dimensioni di mt. 25 x 16 ed è situato in una zona semicentrale della città che risulta completamente edificata. Esso affaccia su un giardino pubblico a sud, è delimitato, lungo i lati liberi, da strade comunali di mt. 10 e confina a nord con un edificio residenziale plurifamiliare che presenta una parete cieca posta sul confine di proprietà.

L'edificio di progetto dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

- *Indice di fabbricabilità fondiaria: 4 mc/mq;*
- *Altezza massima: 10 mt;*
- *Verde condominiale: min. 20% della superficie netta del lotto;*
- *I parcheggi potranno essere allocati nel piano interrato o a piano terra;*
- *Il piano terra potrà ospitare attività commerciali.*

Secondo quanto riportato nel regolamento edilizio:

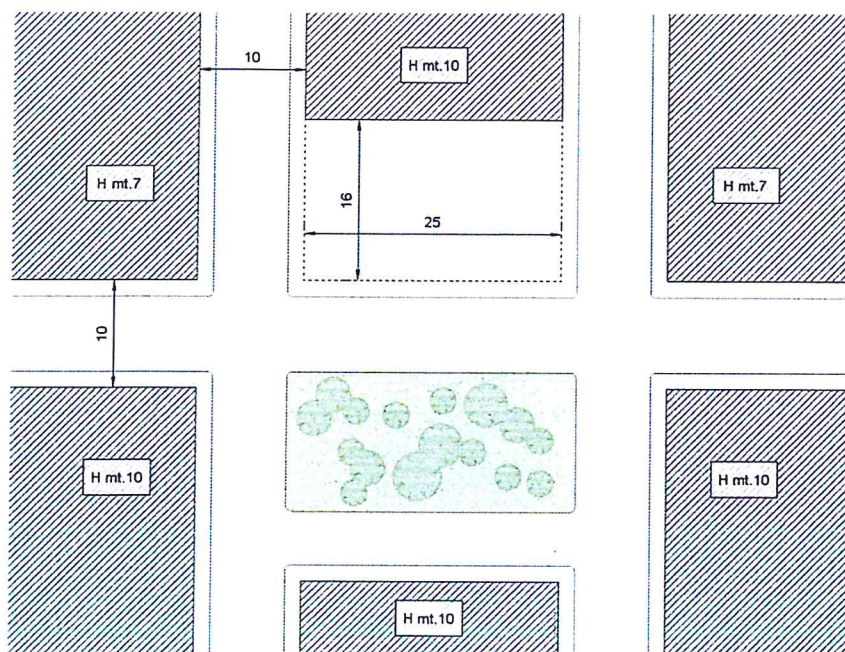
- *È consentita la costruzione sul confine, in aderenza con i fronti ciechi dei fabbricati esistenti;*
- *Nel volume della costruzione non sono computati quelli destinati a porticato o a spazi liberi a piano terra;*
- *La distanza dal ciglio stradale è da misurarsi in relazione alla larghezza delle strade sulle quali i fabbricati prospettano, salvo allineamenti prevalenti esistenti;*
- *Le norme relative alle distanze tra gli edifici non sono da applicarsi alle pareti di un medesimo edificio prospicienti spazi scoperti interni (cortili, chiostrine, ecc);*

#### Elaborati richiesti

- *Planimetrie di progetto di tutti i livelli in scala 1:100;*
- *Prospetti e sezioni in scala 1:100;*
- *Sezione costruttiva in scala 1:10 di almeno un nodo parete – solaio;*
- *Eventuali schizzi prospettici o assonometrici.*



Politecnico  
di Bari



### PRIMA PROVA SCRITTA

*La/il candidata/o, con riferimento al progetto di cui alla prova pratica, approfondisca il principio compositivo, i materiali e il sistema costruttivo prescelti, unitamente alle proposte distributive e tecniche inserite nella progettazione indicando anche i criteri di accessibilità e sostenibilità.*





Politecnico  
di Bari

### Traccia 3

#### PROVA PRATICA

*La/il candidata/o progetti un piccolo padiglione, con la funzione di infopoint cittadino, da collocare in piazze o slarghi adiacenti ai nuclei storici. Il manufatto dovrà essere concepito come singolarità estetico/architettonica al fine di svolgere il ruolo di icona turistica per la città. Il padiglione dovrà essere dotato di una parte rivolta al pubblico e una privata ove prevedere un ufficio e deposito. Il manufatto, inteso come opera permanente, dovrà essere concepito principalmente e in maniera esteticamente qualificante con l'utilizzo di materiali naturali: pietra, legno, ceramica,... Il padiglione dovrà essere contenuto in una impronta non superiore a 6x6 mt e non superare l'altezza globale di 5 mt.*

*Particolare cura dovrà essere rivolta a:*

- *Qualità estetica della proposta progettuale;*
- *Chiarezza tecnica della soluzione costruttiva proposta;*
- *Qualità dei dettagli tecnico-costruttivi della proposta progettuale;*
- *Chiarezza della soluzione distributivo/funzionale della proposta progettuale.*

*Gli elaborati richiesti sono i seguenti:*

- *Schizzi e schemi grafici dell'idea progettuale;*
- *Piante, prospetti e sezioni del manufatto – Scala 1:50;*
- *Dettagli costruttivi – Scala 1:20 e/o 1:10;*
- *Assonometria o prospettiva dell'intero manufatto e, possibilmente di sue parti costruttive.*

#### PRIMA PROVA SCRITTA

*La/il candidata/o dovrà descrivere in maniera chiara e puntuale:*

- *Geometria del padiglione e rapporto con la distribuzione funzionale;*
- *Tecnica costruttiva e sistema statico della proposta progettuale;*
- *Materiali costruttivi e loro specifico utilizzo per la proposta progettuale.*





Politecnico  
di Bari

ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE  
ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO E ARCHITETTO IUNIOR  
SECONDA SESSIONE 2018- NOVEMBRE 2018

**SECONDA PROVA SCRITTA ARCHITETTO**  
**22 NOVEMBRE 2018**

**Traccia 1**

In un famoso articolo pubblicato sulla rivista *Lotus International* n.19/1978 "Strada e isolato. Dall'alto Medioevo al 700" Enrico Guidoni parla della dialettica interna, talvolta complementare e altre volte oppositiva, tra due elementi posti a fondamento della progettazione urbana e non solo nel mondo occidentale. La/il candidata/o svolga una riflessione libera, anche a partire dalle riflessioni operate nella prova pratica (traccia 2) se lo ritiene opportuno, sul ruolo conformativo che la strada e l'isolato hanno avuto per tracciati urbani in esperienze anche lontane tra loro, tanto geograficamente quanto storicamente.

**Traccia 2**

Nel settembre 2015 le Nazioni Unite hanno posto all'attenzione internazionale l'adozione dell'Agenda "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile". Si tratta di un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità, quale grande sfida globale e requisito indispensabile per l'affermazione dello sviluppo sostenibile articolato in 17 Obiettivi (Goals) dello Sviluppo Sostenibile. In ~~Goal~~ questi si stabilisce in modo inequivocabile il nesso tra condizioni di povertà e crisi ambientale del pianeta, tematizzando il rapporto attuale, sempre più stretto, tra i cambiamenti ambientali e le dissimmetrie sociali, innovando profondamente il concetto stesso di Sostenibilità.

La/il candidata/o argomenti liberamente sulle implicazioni che per la professione dell'architetto può avere il Goal 11 dell'Agenda 2030 "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili".